

PROTOCOLLO OPERATIVO

PER L'AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

Tra

l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria con sede in Genova, Piazza della Vittoria 15 –
C.F. e P.I. 02421770997

e

la Corte di Appello di Genova con sede in Genova, Piazza Portoria 1 – C.F. 80046690105

e

la Procura Generale presso la Corte di Appello di Genova con sede in Genova, Piazza Portoria 1
– C.F. 80047610102

e

il Tribunale Ordinario di Genova con sede in Genova, Piazza Portoria 1 – C.F. 80044550103

e

il Tribunale Ordinario di Imperia con sede in Imperia, Via 25 Aprile, 67 – C.F. 80003570084

e

il Tribunale Ordinario di La Spezia con sede in La Spezia, Viale Italia 142 – C.F. 80010970111

e

il Tribunale Ordinario di Savona con sede in Savona, Piazza Barile 1 – C.F. 80015700091

e

**la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con sede in Genova, Piazza Portoria
1 – C.F. 80050850108**

e

**la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia con sede in Imperia, Via 25
Aprile, 67 – C.F. 80003530088**

e

**la Procura della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia con sede in La Spezia, Viale Italia
142 – C.F. 80010980110**

e

**la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona con sede in Savona, Piazza Barile 1
– C.F. 80015470091**

e

**l'Associazione Itaca Sostiene – Amministrazioni di Sostegno Solidale con sede in Genova,
Salita Santa Caterina 6/2 – C.F. 95141100107**

e

**l'Associazione Genovese Amministratori di Sostegno (AGAS) con sede in Genova, Corso
Mentana, 4/2 – C.F. 95136130101**

e

**l'Ordine degli Assistenti Sociali - Consiglio Regionale della Liguria con sede in Genova, Via
XXV Aprile, 16/7 – C.F. 95040780108**

e

**il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova con sede in Genova, Piazza Portoria, 1 – C.F.
80030990107**

e

**il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di La Spezia con sede in La Spezia Viale Italia n.142 –
C.F. 00161140116**

PREMESSO

- che la Regione Liguria e l'Azienda Sanitaria Ligure promuovono e sostengono la conoscenza e la divulgazione dell'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno (di seguito AdS) in particolare attraverso iniziative da realizzare nell'ambito della programmazione regionale del sistema integrato degli interventi sociosanitari, in un quadro di azioni omogenee sul territorio regionale;

OSSERVATO

- che la legge regionale 28 gennaio 2015 n. 2 *“Norme Regionali per la promozione e la valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno, Istituto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 6”* individua iniziative per sostenere la formazione, l'aggiornamento e il supporto tecnico informativo delle persone idonee ad assumere la carica di Amministratore di Sostegno e che tra tali iniziative è compresa anche l'istituzione di elenchi di soggetti che si dichiarano disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno;
- che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1074/2016 che ha istituito la Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, ha definito quale suo obiettivo primo quello di istituire in via sperimentale l'Elenco Regionale AdS, individuandone criteri di accesso e modalità operative;

VALUTATO

- di prevedere all'interno dell'Elenco Regionale AdS sezioni di potenziali Amministratori di Sostegno al fine di far fronte alla necessità di rispondere all'emergente richiesta di questa figura sul territorio;
- di reperire persone idonee disponibili ad assumere il ruolo di AdS per chi non ha familiari in grado di svolgerlo, prevedendo altresì un'adeguata preparazione di questi soggetti;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 588/2018 che ha istituito in via sperimentale l'Elenco regionale di persone disponibili a svolgere la funzione di AdS, suddiviso in tre diverse sezioni: volontari, professionisti e associazioni o fondazioni, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli Uffici dei Giudici Tutelari, per l'eventuale nomina, un elenco di soggetti disponibili a svolgere la funzione di AdS, idonei ad assumere la funzione e con uno specifico percorso formativo, sia volontari, sia professionisti;

RITENUTO NECESSARIO

- definire un protocollo operativo per l'avvio di tale sperimentazione, come previsto dalla sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 588/2018, che coinvolge l'Azienda Ligure Sanitaria, la Corte di Appello di Genova, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Genova, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova, la Procura della Repubblica presso il



Tribunale di Imperia, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, il Tribunale Ordinario di Genova, il Tribunale Ordinario di Imperia, il Tribunale Ordinario di La Spezia, il Tribunale Ordinario di Savona, l'Associazione Itaca Sostiene – Amministrazioni di Sostegno Solidale, l'Associazione Genovese Amministratori di Sostegno (AGAS), l'Ordine degli Assistenti Sociali - Consiglio Regionale della Liguria, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di La Spezia;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

1. ART. 1. OGGETTO

Oggetto del presente protocollo è l'avvio della sperimentazione dell'Elenco Regionale Amministratori di Sostegno, di cui alla DGR 588/2018 *"Istituzione elenco Regionale Amministratori di Sostegno, di cui alla L.R. 28 gennaio 2015 n. 2. Avvio sperimentazione e individuazione degli enti che promuovono percorsi di preparazione per svolgere l'incarico di Amministratore di Sostegno"* ed alle successive Deliberazione di A.Li.Sa. n. 293/2018 *"Attuazione degli indirizzi secondo la DGR 588/2018: Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno. Approvazione del bando e istituzione della Commissione Regionale"* e Deliberazione di A.Li.Sa. n. 55/2019 *"Esito della procedura di selezione per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei soggetti abilitati allo svolgimento dei percorsi di preparazione per amministratori di sostegno - D.G.R. n. 588/2018, e deliberazione attuativa di A.LI.SA. n. 293/2018"*.

2. ART. 2. ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI PREPARAZIONE PER AdS VOLONTARI E/O PROFESSIONISTI

I percorsi di preparazione per AdS volontari e/o professionisti verranno promossi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza della Regione Liguria e di A.Li.Sa., dagli **Enti valutati positivamente dall'apposita Commissione di valutazione Regionale** e dunque abilitati allo svolgimento dei percorsi di preparazione per amministratori di sostegno.

Gli Enti individuati e riconosciuti idonei per la gestione dei percorsi di preparazione per AdS, devono necessariamente coordinarsi con le Istituzioni locali di riferimento (es. ASL, Comuni, Tavoli Tutela locali, Tribunali e Procure - Giudici Tutelari e Procuratori -, ecc.), gli Ordini Professionali interessati e altri soggetti eventualmente interessati, in un'ottica di **lavoro di rete**.

I percorsi di preparazione per AdS vengono svolti a livello regionale; gli Enti individuati per l'attivazione di percorsi di preparazione per AdS devono necessariamente coordinarsi tra loro in modo da **garantire un'omogenea distribuzione delle iniziative su tutto il territorio regionale**.

I corsi dovranno essere organizzati in orari e con periodicità che ne facilitino la frequenza e, poiché i discenti avranno background diversi, i contenuti dovranno essere proposti con metodologie, linguaggi e livello di specificità tali da renderli **accessibili** a tutti.

I **percorsi di preparazione per AdS volontari sono organizzati a titolo gratuito** mentre per i percorsi di preparazione e aggiornamento per i professionisti è prevista la possibilità che gli Enti individuati per l'attivazione di percorsi di preparazione per AdS promuovano anche corsi a pagamento in collaborazione con gli Ordini Professionali interessati.

3. ART. 3. CONTENUTI DEI PERCORSI DI PREPARAZIONE PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

I soggetti volontari o professionisti che hanno partecipato ai percorsi di preparazione per AdS, previo valutazione della Commissione Regionale verranno inseriti, qualora ritenuti idonei, nell'Elenco Regionale AdS nella corrispondente sezione «volontari» o «professionisti».

Al fine di uniformare su tutto il territorio i percorsi di preparazione per Amministratori di Sostegno di base e di aggiornamento, in modo da garantire il più possibile l'**omogeneità dei contenuti** per l'acquisizione delle competenze degli Amministratori di Sostegno Volontari e Professionisti nel superiore interesse dei soggetti beneficiari della protezione giuridica, si riportano di seguito alcune linee di indirizzo da utilizzare come strumento di programmazione dei corsi.

Al fine di garantire che l'AdS sia adeguatamente preparato a svolgere l'incarico di AdS ed abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati occorre fornire agli aspiranti AdS un **percorso di acquisizione di competenze mirato e multidisciplinare**. Infatti, le competenze richieste afferiscono ad ambiti diversi, sono specifiche e pragmatiche. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della protezione giuridica ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere i suoi doveri con efficienza.

Per questo motivo si suggerisce la realizzazione, per ogni corso, di **almeno 18 ore ciascuno**.

Diventare Amministratore di Sostegno di una persona fragile non significa provvedere alla sua assistenza, ma assumere l'impegno di aiutarla a migliorare la qualità di vita svolgendo quegli adempimenti che altrimenti non potrebbero essere eseguiti dalla persona, nei limiti stabiliti dal Giudice Tutelare.

I percorsi di preparazione per AdS proposti devono tendere a:

- promuovere la figura AdS;
- offrire le conoscenze di base per svolgere con maggior consapevolezza l'incarico;
- aumentare il numero dei potenziali candidati al ruolo.

L'AdS, sia esso «volontario» o «professionista», in particolare deve:

- saper identificare, di concerto con il Giudice Tutelare ed in rete con i Servizi Sociali, Sociosanitari e Sanitari, i bisogni per i quali si rende necessaria la protezione giuridica;
- saper agire con competenza;
- saper svolgere il ruolo di AdS secondo il mandato definito dal Giudice Tutelare;
- saper facilitare il pieno accesso ai Servizi e la partecipazione della persona beneficiaria al proprio Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) agendo quale nodo strategico all'interno della rete individuale della persona fragile e quale "garante" dell'autodeterminazione, agendo secondo le aspirazioni e i desideri della persona stessa.

Sono previsti:

1) percorsi di preparazione per AdS di base per AdS volontari e/o professionisti (per gli AdS professionisti i corsi potranno essere erogati dagli Ordini Professionali di riferimento, anche in collaborazione tra loro considerata la trasversalità dell'argomento).

Le **nozioni base** da trattare dovranno prevedere la tutela delle persone fragili tramite l'Istituto dell'AdS, l'approfondimento di tematiche giuridiche e procedurali quali nomina dell'amministratore di sostegno, presupposti per la nomina, ascolto del beneficiario, scelta dell'amministratore, fase istruttoria e l'analisi del provvedimento di nomina e oggetto dell'incarico, compiti e doveri in relazione alla cura della persona, attività ordinaria e straordinaria, consenso informato alle cure, amministrazione del patrimonio del beneficiario, rendiconto annuale, raccordo con la rete dei servizi sociali sociosanitari e sanitari territoriali, autodeterminazione, tutela della persona fragile e relazione di aiuto.

2) corsi di secondo livello e di aggiornamento per professionisti su tematiche specifiche.

Tali corsi, di primo e secondo livello, dovranno necessariamente prevedere un modulo dedicato all'**autovalutazione** ed una **valutazione finale sui contenuti acquisiti**.

I professionisti già nominati AdS verranno iscritti direttamente all'Elenco regionale AdS ma sono tenuti ad aggiornamenti.

Per l'approfondimento di tematiche giuridiche, procedurali e di altre specifiche tematiche affrontate durante i percorsi di preparazione per AdS e per gli aggiornamenti, si prevede il coinvolgimento dei Giudici Tutelari e dei Procuratori presso i Tribunali.

4. ART. 4. PROCEDURA PER L'ACCESSO ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO (ADS)

L'Ente riconosciuto idoneo per la promozione di percorsi di preparazione per AdS inserisce i corsi che promuove all'interno di apposito strumento informatico messo a disposizione da A.Li.Sa. (indicando per ciascuna sessione il numero massimo di iscrizioni previste, sedi e orari, indirizzo e-mail di riferimento, ecc..).

Tali informazioni saranno utilizzate per generare in automatico il calendario dei corsi pubblicato sul sito istituzionale di A.Li.Sa. (al seguente link: <https://poliss.regione.liguria.it/>) dove verranno, altresì, riportate le modalità di iscrizione ai percorsi di preparazione per AdS.

Il cittadino, 'potenziale' Amministratore di Sostegno, chiede di iscriversi al percorso di preparazione per AdS, secondo le modalità riportate sul sito istituzionale di A.Li.Sa., inviando mail di richiesta di partecipazione al corso indicando:

- sessione a cui intende iscriversi (vi saranno corsi dedicati a volontari e corsi dedicati a professionisti);
- dati anagrafici (nome, cognome, CF, data e luogo di nascita, genere);
- Tribunali per i quali il soggetto si candida a collaborare (fino a un massimo di due tra Genova, Imperia, La Spezia, Savona);
- allegati in PDF: Codice Fiscale e Curriculum Vitae et Studiorum (obbligatorio per professionisti e facoltativo per volontari); potrà inoltre essere allegata anche altra documentazione attestante l'acquisizione di particolari qualità personali e professionali per lo svolgimento dell'amministrazione di sostegno.

L'Ente riconosciuto idoneo per la promozione di percorsi di preparazione per AdS, ricevuta la richiesta di iscrizione al corso, provvederà mediante lo strumento informatico ad inserire per la sessione scelta i dati forniti (*indirizzo mail e codice fiscale. Con l'inserimento di quest'ultimo si attiva una interrogazione automatica dell'anagrafe di riferimento regionale per l'autocompilazione dei dati anagrafici. Qualora il candidato non risulti già registrato sull'anagrafe di riferimento l'Ente che eroga il percorso di preparazione per AdS dovrà inserire oltre al codice fiscale anche cognome, nome, data di nascita, sesso, provincia comune e indirizzo di residenza. In ogni caso dovrà essere anche inserito il luogo afferente al/ai Tribunale/i per il/i quale/i il soggetto si è candidato a collaborare*) e produce in automatico la «domanda di accesso all'Elenco regionale AdS» e la «dichiarazione sostitutiva di certificazione» (generazione e stampa i documenti per firma olografa).

Durante il corso i discenti verranno informati circa la documentazione, già prodotta e distribuita, da compilare e sottoscrivere in loco («domanda di accesso agli elenchi regionali AdS» e «dichiarazione sostitutiva di certificazione»).

Con l'inserimento dei dati come sopra descritto si attiverà, altresì, una **richiesta di informazioni alle Procure della Repubblica presso i Tribunali** al fine di verificare se vi sono procedimenti penali ostativi.

La Procura entro la data di convocazione della stessa Commissione darà riscontro, mediante strumento informatico, degli esiti di tali verifiche alla Commissione suddetta per analizzare la singola situazione nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (*la procura avrà accesso ad apposita area interna allo strumento informatico per leggere l'elenco degli iscritti ai corsi e per ciascuno di essi potrà indicare se gli esiti di tali verifiche abbiano dato origine ad evidenze o meno*).

In loco o finito il corso, l'Ente che promuove il percorso di preparazione per AdS:

- completa l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica di coloro che hanno seguito il corso, che sono stati valutati positivamente (valutazione finale e sezione di autovalutazione)
- genera: l'«attestato di partecipazione al corso»;
- invia (tramite mail o altro mezzo ritenuto idoneo) attestato di partecipazione al singolo partecipante.
- tramite lo strumento informatico, invia alla Commissione Regionale l'elenco completo dei soggetti che hanno partecipato a percorso di preparazione per AdS segnalando quelli che hanno avuto una valutazione/autovalutazione positiva e per i quali propone alla Commissione l'iscrizione all'Elenco. Si precisa che il singolo ente che promuove percorsi di preparazione per AdS potrà essere coinvolto dalla Commissione in fase di valutazione per la produzione della documentazione necessaria per l'accesso all'Elenco e per l'esposizione dei casi (non essendo ancora disponibile la gestione documentale informatica, nelle more del perfezionamento dello strumento informatico, l'Ente che promuove il percorso di preparazione per AdS dovrà consegnare in cartaceo o inviare tramite PEC i CV dei soggetti formati ed ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della Commissione Regionale).

A cadenza periodica si attiva la **Commissione Regionale**. Tale Commissione, a seguito della valutazione, autorizzerà o negherà caso per caso l'accesso all'Elenco. L'elenco degli ammessi verrà comunicato ai singoli Enti che hanno promosso percorsi di preparazione per AdS.

Solo in caso di valutazione negativa la Commissione mista di valutazione multidisciplinare provvederà a comunicare all'interessato le motivazioni del rigetto della domanda.

Ricevuto l'elenco dei soggetti iscritti a Registro dalla Commissione mista di valutazione multidisciplinare, l'Ente che ha promosso percorsi di preparazione per AdS:

- genera il “patentino” documento personale certificante il numero di iscrizione all'elenco;
- invia (tramite mail o altro mezzo ritenuto idoneo) il “patentino” documento personale al singolo partecipante.

5. ART. 5. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL REGISTRO E VERIFICA PERIODICA DEI REQUISITI

I soggetti che erogano percorsi di preparazione ai fini dell'accesso all'Elenco AdS sono tenuti a comunicare ad A.Li.Sa. ed alla Commissione Regionale:

- eventuali modificazioni dello statuto o dell'accordo tra gli aderenti trasmettendo copia autentica dei relativi atti;
- ogni modifica intervenuta nelle cariche associative o sociali;
- l'eventuale condanna penale a carico di coloro che ricoprono le diverse cariche associative o sociali.

Sono inoltre tenuti a:

- trasmettere copia degli eventuali nuovi accordi sottoscritti con enti e istituzioni finalizzati alla promozione della figura dell'amministratore di sostegno;
- comunicare ogni altro fatto rilevante ai fini dell'iscrizione nel Registro.

A.Li.Sa. e la Commissione Regionale provvedono al monitoraggio dell'Elenco Regionale AdS - Sezione Enti/Associazioni/Fondazioni - con cadenza almeno biennale e possono richiedere in qualsiasi momento ai soggetti iscritti di comprovare la permanenza dei requisiti validi per l'iscrizione nel Registro o verificarli attraverso procedure d'ufficio.

Sono previste da parte della Commissione **verifiche periodiche e a campione**.

Si precisa, tuttavia, che il **Giudice Tutelare** al momento della nomina dell'AdS dovrà comunque verificare e controllare la permanenza dei requisiti inerenti il singolo soggetto iscritto ad Elenco, posseduti al momento della valutazione della Commissione.

Ogni Giudice Tutelare, laddove lo ritenga opportuno, è tenuto a segnalare i provvedimenti di revoca per gravi motivi di un AdS alla Commissione, la quale valuterà se procedere alla cancellazione dall'Elenco. Comunicherà, altresì, l'eventuale decesso, cessazione dell'attività dell'AdS ed ogni altra informazione utile.

6. ART. 6. DURATA

Il presente protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale triennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore triennio qualora non vi siano necessità di modifiche.

Letto, firmato, sottoscritto

AZIENDA LIGURE SANITARIA

della Regione Liguria

Il Commissario Straordinario Dott. G. W. Locatelli

CORTE DI APPELLO DI GENOVA

Il Presidente della Corte d'Appello

Dott.ssa Maria Teresa Bonavia

 16-5-13

**PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI
APPELLO DI GENOVA**

Il Procuratore Generale Dott.ssa Valeria Fazio

TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA

Il Presidente Dott. Enrico Ravera

TRIBUNALE ORDINARIO DI IMPERIA

Il Presidente Dott. Eduardo Bracco

TRIBUNALE ORDINARIO DI LA SPEZIA

Il Presidente Dott. Francesco Sorrentino

TRIBUNALE ORDINARIO DI SAVONA

Il Presidente Dott.ssa Lorena Canaparo

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI GENOVA**

Il Procuratore della Repubblica Presso il Tribunale di Genova
Dott. Francesco Cozzi

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI IMPERIA**

Il Procuratore della Repubblica Presso il Tribunale di Imperia
Dott. Alberto Lari

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI LA SPEZIA**

Il Procuratore della Repubblica Presso il Tribunale di La
Spezia Dott. Antonio Patrono

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI SAVONA**

Il Procuratore della Repubblica Presso il Tribunale di Savona
Dott. Ubaldo Pelosi

ASSOCIAZIONE ITACA SOSTIENE
Amministrazioni di Sostegno Solidale
Il Presidente Dott.ssa Barbara Berazzi

ASSOCIAZIONE GENOVESE
AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO
(AGAS)
Il Presidente Dott. Antonluca Groveto

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
Consiglio Regionale della Liguria
Il Presidente Dott. Giovanni Cabona

CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI GENOVA
Il Presidente Dott. Alessandro Vaccaro

CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI LA SPEZIA
Il Presidente Dott. Salvatore Lupinacci